

Pachino. Canile comunale per 53 randagi, partiti i lavori

Avviati i lavori per il canile municipale di Pachino. “Un risultato storico – ha affermato l’assessore al Welfare locale e alla Sanità, Santina Baglivo – per la nostra comunità e per tutti gli amanti degli amici a quattro zampe”. Ieri è partito il cantiere nel terreno di proprietà comunale di contrada Coste, sulla provinciale Pachino-Rosolini, in cui troveranno posto 53 cuccioli randagi. I lavori sono svolti dalla ditta Laika di Castiglione del Lago, in provincia di Perugia e costeranno 186 mila euro. “Un progetto – ha dichiarato l’assessore ai Lavori pubblici, Gianni Scala – frutto della sinergia tra uffici comunali: Welfare e Tecnico. L’obiettivo che ci siamo prefissati realizzando la nuova opera è duplice: frenare il fenomeno del randagismo dando una casa accogliente e sicura ai nostri animali, dall’altra parte ridurre notevolmente i costi per ospitare i randagi”.

Palazzolo. Finanziati 850mila euro dalla Regione per un Municipio più "green"

Sono stati consegnati dal presidente della Regione i decreti di finanziamento per lavori di efficientamento e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici pubblici dei Comuni di Palazzolo, Ferla, Sortino, Augusta, Francofonte e Cassaro. Sono le sei cittadine siracusane che hanno visto i loro progetti promossi ed ammessi nell’elenco dei 63 finanziati.

A Palazzolo sono andati 850.000 euro destinati a sostituire gli infissi, a lavori di coibentazione della copertura a falde, interventi sugli impianti di riscaldamento, introduzione di sistemi Bacs (sistemi di automazione e controllo dei parametri temperatura, umidità, ecc), sostituzione lampade con supporti a led e – ovviamente – l'installazione pannelli fotovoltaici. Sempre su questo settore, il Comune di Palazzolo ha presentato altri due progetti simili approfittando di una seconda "finestra" per questa misura.

Per Sortino, finanziamento di 700 mila euro. Per Ferla poco meno di 633mila, Francofonte 2,5 milioni di euro ed Augusta 2 milioni di euro.



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)



[Clicca per ingrandire](#)

Pachino. L'acqua torna potabile: "condotta riparata, valori nei parametri di legge"

“L'acqua torna potabile, potrà essere usata a scopo igienico e per il consumo alimentare”. A comunicarlo è il sindaco, Roberto Bruno, che ieri ha firmato un'ordinanza per revocarne una precedente (dello scorso ottobre), con cui si disponeva il divieto di utilizzo dell'acqua. “E' stata completata – ha dichiarato il sindaco – la manutenzione sulla condotta idrica esterna di contrada Scalarangio, nella zona tra Noto e Pachino, e abbiamo ottenuto il risultato delle analisi dei prelievi effettuati lungo la condotta idrica: i valori campionati rientrano nei parametri previsti dalla legge. Dunque, l'acqua è idonea sia all'utilizzo igienico che al consumo alimentare”.

Pachino. Patto per la sicurezza, finanziato il progetto di videosorveglianza

Il Comune di Pachino è stato inserito nell'elenco definitivo delle richieste di finanziamento del “Patto per la sicurezza”. La graduatoria, approvata dal Ministero dell'Interno, è

riferita al decreto legge del 2017 Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.

“A seguito della sottoscrizione in Prefettura del patto per la sicurezza – spiega il sindaco, Roberto Bruno – il nostro Comune ha presentato un progetto per la realizzazione di nuovi sistemi di videosorveglianza nelle aree sensibili del territorio comunale, individuate tra quelle maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità”.

Dei progetti approvati e trasmessi dalla Prefettura di Siracusa al Ministero dell’Interno è stato ammesso al finanziamento anche quello di Pachino, compreso tra le più di 2 mila 400 richieste accettate, per un importo complessivo di 90 mila euro, con un cofinanziamento del Comune di 15 mila euro.

“L’installazione di nuove telecamere di videosorveglianza – ha sottolineato il sindaco – attraverso il collegamento dell’impianto con le centrali operative, costituirà un’ulteriore strumento di supporto alle forze dell’ordine per il controllo di alcune zone considerate sensibili, come gli ingressi della città, in prossimità di chiese, scuole, parchi o altri luoghi di interesse strategico, culturale o sedi di aggregazione. Tutto ciò consentirà di aumentare il livello di sicurezza urbana a garanzia dei nostri concittadini”.

Augusta. La prevenzione in piazza, funziona bene la campagna di screening

E’ calato il sipario sulla prima edizione di “Tieni a mente il tuo cuore e tieni a cuore il tuo cervello, la campagna di prevenzione delle malattie cardiovascolari, cerebrovascolari

ed oncologiche promossa dalla Bayer che si è svolta sabato e domenica scorsi in piazza Castello ad Augusta. A collaborare all'iniziativa, le Unità Operative di Cardiologia e Medicina dell'ospedale Muscatello di Augusta e di Oncologia dell'Umberto I di Siracusa, dirette rispettivamente da Giovanni Licciardello, Roberto Risicato e Paolo Tralongo. Massiccia l'affluenza alla villa comunale dove, per due intere giornate, sono stati allestiti i 4 gazebo sponsorizzati dalla Bayer, che hanno ospitato i rispettivi ambulatori. Oltre 400 le persone che hanno chiesto di potersi sottoporre agli screening, di tutte le età, dal più piccolo di 11 anni fino al più anziano di 83, provenienti non solo da Augusta ma anche da Priolo, Città Giardino, Villasmundo e Sortino. L'iniziativa era patrocinata in maniera gratuita dai Comuni di Augusta, Priolo, Melilli e Sortino.

Già effettuata con successo in passato in altre province siciliane la campagna ha puntato a sensibilizzare la popolazione sui fattori di rischio delle malattie cardiovascolari, quali possono essere diabete, colesterolo, pressione alta, fumo e obesità. Tutti comportamenti che, se adeguatamente corretti, possono ridurre l'infarto miocardico e l'ictus cerebrale. Nelle due giornate è emerso che, soprattutto questi due ultimi fattori di rischio, sono quelli meno presi in considerazione dalle persone, che sono state ricevute sia dall'equipe cardiologica ospedaliera che da quella di Medicina interna, dove c'era anche una dietista e che hanno consigliato, dunque, di condurre stili di vita più adeguati.

"Gli screening sono andati bene e hanno coinvolto tante persone – ha commentato il direttore di Cardiologia, dottor Licciardello- valuteremo con attenzione tutti i casi e in base a quanto emerso indirizzeremo, nei tempi dovuti, i pazienti sia verso i medici curanti che verso gli specialisti perchè possano avere una terapia mirata ed adeguata".

E' emerso anche qualche possibile rischio respiratorio per l'esposizione professionale a fibre di amianto per ex e attuali lavoratori della zona industriale e in questo caso i

soggetti, over 60, sono stati indirizzati a recarsi al Centro di riferimento regionale per la cura e diagnosi delle malattie di amianto, che si trova al Muscatello diretto dal dottor Roberto Risicato, direttore dell' Unità di Medicina interna.

“Abbiamo lavorato molto e c'è stato tanto da fare – ha commentato il dottor Risicato- e abbiamo anche potuto migliorare e perfezionare il percorso che proponevamo. Abbiamo risposto alle domande dei pazienti e alle loro necessità, indirizzandoli alle eventuali necessarie terapie. Conto di poter rielaborare tutti dati nelle prossime settimane e sicuramente organizzeremo un evento scientifico su questa tematica, partendo proprio dal nostro screening”.

Alta anche l'adesione allo screening oncologico che, oltre a fornire informazioni più generali di prevenzione, è stato riservato sabato principalmente agli uomini e domenica alle donne con visite ecografiche ad hoc. “Considero l'evento un successo sia per il numero di persone che si sono rivolte a noi sia perchè tutto è servito come sensibilizzazione per un problema importante come quella della prevenzione oncologica. Il mio bilancio è positivo, questo dimostra che quando il cittadino ritiene utile un'iniziativa per salvaguardare il suo stato di salute aderisce”, ha aggiunto il dottor Paolo Tralongo, direttore dell' Oncologia dell'Umberto I di Siracusa.

Priolo. Pippo Gianni contro la Rai: "inquinamento è cosa seria, troppe falsità"

Il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, contro la Rai. Alcuni passaggi della trasmissione “I dieci Comandamenti” dedicati

alla zona industriale siracusana non sono andati giù al primo cittadino priolese che parla di "notizie false e tendenziose". Gianni non contesta tutta la trasmissione e l'esistenza di una questione ambientale ma su alcuni dati forniti dall'inchiesta e su alcune dichiarazioni di personaggi intervistati vorrebbe avere diritto di replica. "Hanno turbato un'opinione pubblica già turbata. Viviamo tempi difficili, molti stanno male e diverse persone sono morte. Una comunicazione di quel tipo ha solo accentuato il disagio".

Domani Pippo Gianni andrà a parlare con il procuratore Scavone per denunciare una ricostruzione "fantasiosa" e senza concessione di diritto di replica. "E' stato detto, ad esempio, che i controlli avvengono ogni quattro mesi: è falso. Si è parlato di livelli superiori alle soglie consentite: falso anche questo. E il mare di Priolo non è inquinato, il divieto di balneazione è lì per altro. Basterebbe saper leggere e scrivere", punge Pippo Gianni. "Ma non c'è dubbio che la tutela ambientale è fondamentale". Motivo per cui denuncerà "anche Invitalia perchè nonostante riunioni e accordi non ha ancora tolto la cenere di pirite", annuncia al telefono su Fm Italia.

"Si è giocata una partita volgare, di cui sconosco il mandante", aggiunge ancora il sindaco riferendosi a quanto visto in tv. "I problemi ci sono nella zona industriale ed io ho voglio affrontarli, come ho fatto già in passato con i piani di risanamento e di protezione civile. Ho programmato controlli a sorpresa e interventi nella zona industriale, a partire da Ias. Molti non se le aspettano ma io i controlli li farò anche se dovrò mettermi contro poteri forti. Il mio mandato è a difesa della salute, garantendo possibilità di lavoro in un ambiente civile e sano. Farò atti pesanti a tutela della salute dei cittadini. Però la paura c'era e ora si è centuplicata per le notizie false date e diffuse dalla Rai. Dare falsa comunicazione ai cittadini è reato grave. La Procura di Siracusa ha fatto benissimo ad aprire un'inchiesta".

Valle dell'Anapo, chiude l'itinerario della ex strada ferrata Siracusa-Vizzini

Il dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale ha interdetto al transito, anche pedonale, la ex strada ferrata Siracusa-Ragusa-Vizzini che scorre all'interno della riserva di Pantalica. E' una delle conseguenze del maltempo che ha flagellato la zona nelle settimane scorse. Un pezzo di strada ha ceduto, franando e per ragioni di sicurezza non si poteva lasciare libero l'accesso.

Nei giorni scorsi, la Forestale è andata sui luoghi insieme al sindaco di Sortino, Enzo Parlato. Un sopralluogo congiunto che ha confermato la mancanza delle condizioni di sicurezza necessarie. Per il ripristino è stata chiamata in causa la neonata Autorità di Bacino che, però, non potrà muoversi prima di gennaio quando, cioè, sarà dotata anche di risorse economiche. Nel frattempo, verrà predisposto il progetto di intervento.

Marzamemi. Disagi nell'erogazione idrica, lavori in corso sulla rete

Potrebbero registrarsi disagi oggi nella distribuzione dell'acqua nel borgo marinaro di Marzamemi. La causa è da

ricercare in alcuni interventi di riparazione sulle condotte idriche in atto. Già da ieri sono state individuate le perdite da parte dei tecnici dell'ufficio Idrico comunale di Pachino e avviati i lavori. Da domani mattina l'erogazione dovrebbe tornare ad essere garantita con regolarità.

Noto. Orologi, occhiali, cover e portafogli sequestrati a venditore ambulante

Centinaia di oggetti sono stati sequestrati ad un venditore ambulante a Noto. Circa 30 orologi da uomo e donna, 20 accendini, 12 portafogli, 7 paia di occhiali da vista, 8 portachiavi, 3 coltelli, oggetti per il cucito, numerose batterie, sveglie e custodie per cellulari.

Prosegue sul territorio l'attività di prevenzione amministrativa avviata da oltre un anno dal commissariato di Noto. In calo l'abusivismo commerciale, dato che conforta nella volontà di perseguire con controlli e sanzioni.

Augusta e il suo ruolo nel

Mediterraneo, conferenza a MariSicilia

Oggi ad Augusta, presso la sala dipartimentale di MariSicilia, si è svolta la conferenza sul ruolo di Augusta nelle relazioni internazionali, organizzata in collaborazione con la “Società Augustana di Storia Patria” e condotta dall’ammiraglio di divisione Nicola de Felice.

Dopo la conferenza, gli alunni e i dirigenti scolastici dell’istituto nautico “Duca degli Abruzzi” di Catania e dell’istituto comprensivo “Orso Mario Corbino” di Augusta sono stati accompagnati in visita presso la base navale a bordo di Nave Sirio, unità navale del Comando Forze da Pattugliamento per la Sorveglianza e la Difesa Costiera (COMFORPAT).